

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria Società gestione impianti nucleari (SO.G.I.N.)
per gli esercizi 2009-2010

Relatore: Consigliere Ugo Montella

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Funzionario Maria Paola Consoli

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 15/2012**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 21 febbraio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (in particolare articolo 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società SO.G.I.N. S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della Società suddetta relativi agli anni 2009 e 2010; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Ugo Montella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente degli esercizi 2009 e 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2009 e 2010 è risultato che:

1) con riferimento alle modalità di affidamento dei contratti sono emerse talune criticità relative al periodo di gestione commissariale, caratterizzate da un frequente ricorso all'affidamento diretto senza un rigoroso rispetto delle disposizioni legislative in materia di procedure ad evidenza pubblica;

2) che gli attuali organi gestori hanno comunque provveduto ad una riorganizzazione delle procedure di committenza, con conseguente ridimensionamento del numero degli affidamenti diretti;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motivata, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2009 e 2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGIN S.p.A., per i detti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Ugo Montella

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI (SO.G.I.N. S.p.A.), PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010

SOMMARIO

Premessa. – CAPITOLO 1 - Quadro normativo di riferimento. – *1.1* Le novità legislative in tema di sviluppo dell'energia nucleare. – CAPITOLO 2 - Il Gruppo SO.G.I.N. – *2.1* Riorganizzazione della SO.G.I.N. e programmazione dell'attività. – *2.2* Le attività di NUCLECO S.p.A. – *2.2.1* Le attività per SO.G.I.N. ed Enea. – *2.2.2.* Le attività per clienti diversi dai soci. – *2.2.3* Ricerca e sviluppo. – *2.2.4* Programmi futuri – *2.2.5* Struttura organizzativa. – CAPITOLO 3 - Il quadro programmatico di riferimento. – *3.1* I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi. – *3.2* L'avanzamento delle attività di disattivazione (*decommissioning*). – *3.3* Deposito Nazionale e Parco Tecnologico. – CAPITOLO 4 - Gli organi del Gruppo ed i relativi compensi. – *4.1* Il periodo di commissariamento. – *4.1.1* I compensi in favore del commissario. – *4.2* Gli organi di SO.G.I.N. – *4.2.1* L'Assemblea degli azionisti. – *4.2.2* Il Consiglio di Amministrazione. – *4.2.3* Presidente ed Amministratore delegato. – *4.2.4* Il Collegio sindacale e la Società di Revisione legale dei conti. – *4.2.5* L'organismo di vigilanza. – *4.3* Gli organi di NUCLECO. – CAPITOLO 5 - Le risorse umane e le spese per il personale. – *5.1* Il personale e la sua gestione. – CAPITOLO 6 - L'attività negoziale: i risultati conseguiti, criticità emerse e introduzione di nuove *policy* di committenza. – *6.1* Le criticità relative all'aggiudicazione dei contratti. – *6.2* Le azioni correttive intraprese. – *6.3* Il processo di *Vendor Rating*. – *6.4* L'esecuzione dei lavori. – CAPITOLO 7 - Il sistema dei controlli interni e l'analisi dei rischi. – *7.1* Il sistema di controllo interno. – *7.2* Il sistema di audit integrati «Qualità, Ambiente e Sicurezza». – *7.3* La gestione dei rischi aziendali. – CAPITOLO 8 - Il sistema di finanziamento della commessa nucleare. – CAPITOLO 9 - Risultati contabili di SO.G.I.N. S.p.A. nel 2009-2010. – *9.1* Il bilancio di esercizio. – *9.2* Lo stato patrimoniale degli esercizi 2009-2010. – *9.3* Il conto economico degli esercizi 2009-2010. – *9.4* Il conto economico per attività. – *9.5.* Il rendiconto finanziario. – CAPITOLO 10 - Il bilancio consolidato. – *10.1* Struttura e contenuto del bilancio consolidato. – *10.2* Lo stato patrimoniale e il conto economico. – CONCLUSIONI. – ALLEGATO.

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari - relativamente agli anni 2009 e 2010, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 nonché su principali fatti gestori fino alla data odierna.

Sulla gestione dell'esercizio 2008 la Corte ha riferito, da ultimo, ai Presidenti dei due rami del Parlamento, con determinazione n. 36/2010 (v. atto Camera, XVI legislatura, doc. XV, n. 202).

Cap. 1 - Quadro normativo di riferimento

Come esposto nei precedenti referti, SO.G.I.N. S.p.A. è stata costituita da Enel nel 1999, in ottemperanza all'art. 13, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 16 marzo 1999 n. 79. Nel 2000, in forza dello stesso decreto, Enel ha trasferito l'intero pacchetto azionario al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin S.p.A., capogruppo, e da Nucleco S.p.A., controllata al 60%.

1.1 - Le novità legislative in tema di sviluppo dell'energia nucleare

Come già indicato nel precedente referto, fino al 2008 il quadro legislativo che regolava le attività di decommissioning affidate alla SO.G.I.N. è rimasto invariato.

Nel corso del 2009, con l'entrata in vigore della Legge 23 luglio 2009, n. 99, è cambiato il contesto normativo di riferimento di SO.G.I.N., avendo il provvedimento legislativo in questione previsto, tra l'altro:

- l'istituzione dell'Agenzia per la Sicurezza Nucleare;
- la definizione dei criteri per l'individuazione e la localizzazione dei siti per nuovi impianti nucleari connessi con la produzione di energia elettrica;
- la ridefinizione di ruoli e funzioni dei soggetti pubblici operanti nel settore nucleare, fra cui SO.G.I.N., di cui ha previsto il commissariamento (art.27, commi 8 e 9 L. 99/2009).

Con DPCM del 16 agosto 2009 sono stati quindi nominati, per la durata di nove mesi, un Commissario e due vice Commissari e, con successivo DPCM (13 maggio 2010), gli incarichi sono stati prorogati per ulteriori due mesi dalla data del decreto stesso.

Con l'entrata in vigore del Dlgs 15 febbraio 2010, n. 31, SO.G.I.N. è stata poi individuata come il soggetto responsabile della disattivazione degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell'esercizio del Parco Tecnologico e del Deposito nazionale Nucleare, comprendente anche il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi. L'articolo 27 di tale ultimo testo normativo ha previsto poi la procedura per l'individuazione del sito idoneo alla realizzazione del Parco Tecnologico Nucleare e del Deposito Nucleare.

Il contesto normativo di riferimento è stato ulteriormente modificato con il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122.

L'art. 7 comma 23 ha, infatti, disposto la cessazione del periodo commissariale e la ricostituzione degli organi ordinari: un Consiglio di amministrazione composto di 5 membri nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico.

In attuazione della novella, in data 13 ottobre 2010 l'Assemblea ordinaria della Società ha quindi nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, il Dlgs 23 marzo 2011, n. 41 ha apportato correzioni al citato Dlgs. 31/2010 e, in particolare:

- l'art. 9 del Dlgs. 31/2010, come modificato dal successivo Dlgs. 41/2011, ha stabilito che i parametri tecnici per la localizzazione del Parco Tecnologico saranno soggetti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in maniera autonoma rispetto alla Strategia nucleare;
- il nuovo comma 3 dell'art. 25 ha chiarito che la Sogin S.p.A. realizza il Parco Tecnologico, ed in particolare il Deposito Nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, con i fondi provenienti dalla componente tariffaria che finanzia le attività di competenza;
- il nuovo comma 3-bis dell'art. 25 ha stabilito che i programmi di ricerca e le azioni di sviluppo condotti da Sogin e funzionali alle attività di decommissioning e alla gestione dei rifiuti radioattivi nell'ambito del Parco Tecnologico sono finanziati dalla componente tariffaria relativa agli oneri connessi allo smantellamento (componente A2 della tariffa elettrica);

In seguito all'incidente nucleare verificatosi in Giappone l'11 marzo 2011, è stato poi emanato il decreto legge 31 marzo 2011, n. 34 – convertito con Legge 26 maggio 2011, n. 75 - che ha abrogato le disposizioni riguardanti la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica nucleare sul territorio nazionale. Il medesimo testo normativo ha, inoltre, apportato, una serie di modifiche agli articoli 25 e 26 della Legge 99/2009, nonché al Dlgs. 31/2010.

Successivamente, per effetto del referendum popolare tenutosi il 12 e 13 giugno 2011 sono state abrogate parti del Dlgs. 31/2010, come modificato dal Dlgs. 41/2011 e dalla Legge 75/2011.

Sostanzialmente, le descritte modifiche normative hanno determinato, oltre alla totale abrogazione delle norme che avrebbero consentito la realizzazione di nuovi impianti nucleari, la conferma del ruolo di SO.G.I.N. quale soggetto responsabile degli ulteriori compiti istituzionali concernenti, la realizzazione e l'esercizio del Deposito nazionale e del Parco Tecnologico, comprendente anche il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi.

La procedura per l'individuazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico è stata modificata mediante l'eliminazione del riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica sui criteri per l'individuazione delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione dei medesimi. Altra modifica rilevante è stata la predisposizione di un documento programmatico da adottarsi con apposito DPCM con cui sono stabiliti gli indirizzi in materia di gestione dei rifiuti radioattivi e di *decommissioning* degli impianti dismessi. Tale decreto non è, ad oggi, ancora stato emanato.

Si rileva che la procedura per l'individuazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico è al momento sospesa non essendo ancora funzionalmente operativa l'Agenzia per la Sicurezza Nucleare¹ a cui spetta, ai sensi della normativa richiamata, fornire le indicazioni circa i criteri sulla base dei quali elaborare una proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico.

¹ Soppressa dall'art. 21, comma 13, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214. Le relative funzioni e compiti sono trasferiti in via transitoria all'ISPRA (Istituto Superiore protezione e ricerca ambientale).

Cap. 2 - Il Gruppo SO.G.I.N.

Il Gruppo SO.G.I.N. è costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO SpA, controllata al 60% e soggetta a direzione e coordinamento da parte di SO.G.I.N..

Il capitale di Nucleco SpA al 31.12.2010 risulta così detenuto:

◊Sogin S.p.A.: 60%,

◊Enea: 40%.

SO.G.I.N. ha acquisito, in data 16 settembre 2004, la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente S.p.A. con un prezzo di acquisto di 2,2 milioni di euro, determinato sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione.

La missione di SO.G.I.N., come definita dal decreto legislativo 79/99, riguarda le attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, la chiusura del ciclo del combustibile e le attività connesse e conseguenti, nel rispetto degli indirizzi strategici ed operativi del Ministero dello sviluppo economico.

La missione di SO.G.I.N. riguarda inoltre, alla luce delle successive disposizioni normative (L. 99/2009, Dlgs. 31/10, Dlgs. 41/2011, L. 75/2011), la realizzazione e l'esercizio del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del Parco Tecnologico.

La missione di NUCLECO è principalmente la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare essa provvede, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato dall'Enea, al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Effettua la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica. Svolge, inoltre, nell'ambito dei rifiuti convenzionali, attività di bonifica di amianto.

2.1 - Riorganizzazione della SO.G.I.N. e programmazione dell'attività

Come già accennato, in attuazione dell'art. 7, comma 23, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30/7/2010, n.122, è stato ricostituito – dopo il periodo di commissariamento di cui alla Legge n. 99/2009 – il Consiglio di Amministrazione della Società nel numero di cinque componenti, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2012.

Alla fine dell'anno 2010, l'Amministratore Delegato ha adottato una nuova struttura organizzativa articolata in cinque Funzioni di Staff, due Funzioni di supporto

Tecnico e tre Funzioni di Business (inclusa quella relativa al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico), a capo di ciascuna delle quali è stato nominato un Direttore. Nei primi mesi del 2011 è proseguito il processo di riorganizzazione con la definizione dei compiti delle "prime linee" (le Funzioni); si è quindi provveduto alla definizione dei compiti e delle responsabilità delle "seconde linee" (Aree), con contestuale nomina dei responsabili di Area. Nel mese di aprile 2011 si è conclusa anche la fase di nomina dei vice Direttori delle varie Funzioni.

Nel mese di gennaio 2011, è stata avviata la revisione del Piano industriale della SO.G.I.N. (periodo di riferimento 2011-2015) i cui principali obiettivi sono stati individuati in:

- garantire la sicurezza della popolazione;
- accelerare le attività di smantellamento;
- realizzare il Deposito Nazionale ed il Parco Tecnologico.

Il Piano industriale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 luglio 2011 e successivamente illustrato sia al Ministero dello Sviluppo Economico che al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Poiché la trattativa con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la revisione del sistema di regolazione e finanziamento per triennio 2011-2013 è tuttora in corso, il Piano potrà essere oggetto di revisione qualora dovesse avere un impatto rilevante su di esso.

2.2 – Le attività di NUCLECO

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà Enea, siti nel Centro Ricerche della Casaccia in località S. Maria di Galeria (Roma), sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o in cantieri temporanei, attrezzati presso i siti dei propri clienti.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981, ad oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonee per la gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

2.2.1 - Le attività per SO.G.I.N. ed Enea

La maggior parte delle attività Nucleco sono svolte nell'ambito del programma di *decommissioning*, sviluppato da SO.G.I.N.. Tali attività riguardano la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e la custodia dei materiali e rifiuti